


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	EDIZIONE	N.	
CODICE	14/00002567	ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.A.S. Campobasso	11	MOLISE	8
PROVINCIA E COMUNE:	(IS) VENAFRO		SU 33 S8TP 17	DESCRIZIONE:		
LUOGO:	Via Amico da Venafro N° 20					
OGGETTO:	Case di abitazione					
CATASTO:	F. N° 16 - Part. 109-115					
CRONOLOGIA:	XVIII - XIX secolo					
AUTORE:						
DEST. ORIGINARIA:	Case « Botteghe »					
USO ATTUALE:	Case di abitazione					
PROPRIETA':	Privata					
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: L. 1457/39; L. 431/85 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:	Irregolare					
COPERTURE:	A doppio spiovente					
VOLTE + SOLAI:	Solai in legno					
SCALE:	In muratura esterna ed interna					
TECNICHE MURARIE:	Muratura tradizionale					
PAVIMENTI:	In battuto e granigliato di cemento					
DECORAZIONI ESTERNE:	Portale di accesso					
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						
				<p>L'edificio si compone di due unità residenziali allineate lungo via Amico da Venafro. Una delle due fabbriche, andata semi-distrutta durante il secondo conflitto mondiale non ha avuto ricostruzione e pertanto ci è pervenuta solo parzialmente.</p> <p>L'impianto è irregolare; i piani terreni accolgono più ambienti intercomunicanti un tempo adibiti a botteghe artigiane poi convertiti in depositi.</p> <p>Una scala esterna ed una interna collegano tra di loro i tre piani; disimpegnando ai livelli superiori le funzioni residenziali.</p> <p>Un solo fronte affaccia su pubblica strada, il prospetto tradisce una stratificazione alquanto tormentata delle vicende costruttive collezionando elementi eterogenei non concorrenti a fornire comunque una accettabile convergenza compositiva.</p> <p>Le aperture non sono in rispondenza assiale e nella loro diversità poco spazio è riservato ad elementi di decoro. Un solo portalino in pietra, sagomato ad arco ribassato acquista rilevanza in un contesto mortificato anche da un corpo aggettante al terzo livello che costituisce la più vistosa superfetazione.</p>		

L'edificio è sorto nel XVIII secolo come quelli ai quali risulta allineato, ma ha quasi totalmente perduto le sue originarie connotazioni anche perché una parte di esso è crollata sotto i bombardamenti del secondo conflitto mondiale.

La fabbrica a seguito delle ristrutturazioni operate per rimediare ai danni provocati dal sisma del 1908 si sviluppò in altezza acquisendo un altro livello. La mancata rispondenza assiale delle aperture ha contribuito a rendere più vulnerabile la fabbrica che nel corso di due secoli ha registrato più interventi ristrutturativi.

La parte crollata durante il conflitto bellico non è stata ricostruita, la residua aliquota è stata sagomata a scarpe.

SISTEMA URBANO: La fabbrica è caratterizzata da due lotti gotici aggregati in linea lungo via Anico da Venafro che concorrono a definire l'isolato che conclude ad occidente il borgo murato.

RAFFORTI AMBIENTALE:

La fabbrica presenta una ricca stratificazione di interventi ristrutturativi che hanno profondamente alterato l'originario equilibrio compositivo compromettendo, anche a causa delle recenti superfetazioni, la scena ambientale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

All. N° 1

FOTOGRAFIE:

" " 3

Negativi inv. n. 56114
Coll. CXVIII.6.13

INSEGNI E RILIEVI:

All. N° 2

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; EA; OA; SM; D.....)

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Arch. N. COLETTA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Luciana Molteni

REVISIONI:

DATA: 20.4.1982